



PAESTUM IN UNA APP: MITI E STORIE DELL'ANTICHITÀ SU TABLET E SMARTPHONE

Posted on 24/11/2019 by Redazione Eolopress

Il sito archeologico di Paestum, noto in tutto il mondo per i suoi templi databili tra il VI ed il V secolo a.C., a partire dallo scorso 15 novembre può essere visitato sfruttando una nuova risorsa offerta dalla tecnologia: un'app, comodamente e gratuitamente scaricabile su tablet e smartphone, curata da un gruppo di lavoro formato da archeologi operanti presso il Parco archeologico della Piana del Sele e da professionisti delle società Eccom, VisivaLab e Archeostorie.

L'obiettivo è di fornire un nuovo supporto che soddisfi al meglio il pubblico che quotidianamente affluisce nel sito, rispettando ed attuando il principio di accessibilità universale: *"Con questo progetto – ha affermato **Gabriel Zuchtriegel**, Direttore del Parco Archeologico di Paestum, in sede di presentazione dell'app durante la XXII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, svoltasi nei giorni dal 14 al 17 novembre – abbiamo mantenuto una delle promesse della riforma dei beni culturali: riportare all'interno dell'amministrazione la progettualità e la gestione dell'offerta didattica. E abbiamo deciso di scrivere i testi noi archeologi, architetti e assistenti alla fruizione insieme a professionisti esterni, investendo in tal modo anche nelle nostre risorse umane. Per quanto riguarda la gestione – ha poi concluso Zuchtriegel – abbiamo optato per offrire l'app gratuitamente a tutti i nostri visitatori, essendo la proprietà intellettuale esclusivamente nostra e non di un concessionario esterno come spesso avveniva in passato".*

Mito, religione e quotidianità dall'età greca alla conquista romana

App Paestum (questo il nome scelto per tale nuovo strumento), consultabile sia in italiano che in inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese e russo, permette di esplorare il rinomato sito archeologico in base alle specifiche esigenze e curiosità del visitatore. E' possibile, infatti, impostare due itinerari con durata, rispettivamente, di 30 e 60 minuti. Dopo aver effettuato questa scelta, l'utente potrà visualizzare determinate aree tematiche: oltre alla mitologia ed alla religione, si possono, infatti, conoscere numerosi aspetti inerenti alla vita pubblica della città ed a quella privata dei suoi abitanti, sia durante il periodo greco che in seguito alla conquista lucana ed alla colonizzazione romana. La consultazione dell'app è accompagnata da una mappa puntellata da simboli corrispondenti a monumenti e punti di interesse, ciascuno dei quali, a sua volta, illustrato da

una scheda analitica.

App Paestum: "storie, suoni e profumi" per raccontare un'antica città

L'impostazione scelta dagli ideatori di App Paestum è quella di un racconto multimediale che vada al di là di un mero elenco di dati tecnici, che potrebbe solamente annoiare il comune visitatore: "Questa nuova app offre la possibilità di scoprire non solo gli elementi monumentali di Paestum – ha affermato l'archeologo Francesco Uliano Scelza, che ha collaborato alla sua realizzazione – ma anche gli aspetti della vita quotidiana della città e delle persone che la abitavano, attraverso una narrazione fatta di storie, suoni, profumi che permettono di entrare in contatto con i diversi momenti storici di cui è stata protagonista". App Paestum, infine, è patrocinata dal Comune di Capaccio-Paestum che, a tal proposito, ha provveduto a realizzare ed esporre pannelli promozionali in prossimità della stazione ferroviaria ed in altre zone di accesso alla città.

**Fonte: Angelo Zito- www.psbprivacyesicurezza.it*